

«Uroboro», rivista letteraria solo su dischetto

E' un computer l'erede di Papini

di LORENZA PAMPALONI

E' una sorta di *samizdat* dell'era elettronica e si chiama *Uroboro*, come il serpente che si mangia la coda, simbolo di rinascita e di eterno ritorno. Prima rivista letteraria fiorentina che non fa uso né della carta riciclata della tradizione povera e impegnata, né di eleganti fogli patinati, «Uroboro» esiste solo su dischetto e la sua unità di misura non è la pagina ma i «byte». Non è in vendita né in libreria, né in edicola. Per averne una copia - gratuita - si manda alla redazione un dischetto da tre pollici con i francobolli per la spedizione. Per gli irriducibili della carta stampata ce n'è però una copia cartacea consultabile alle «Giubbe Rosse». L'ha ideata insieme ad altri il marchigiano Paolo Pettinari, poeta con interessi semiotici che vive e lavora da anni a Firenze. «Più che una rivista intende essere uno spazio per comunicare - afferma Pettinari - . Vogliamo scambiare idee e informazioni, scrivere i nostri testi e farli conoscere senza doverci assoggettare alle leggi del mercato o a convenzioni clientelari». Il suo porsi volutamente fuori dalle logiche di mercato è basato su un preciso decalogo di criteri ispiratori. Per quanto riguarda la poesia, ad esempio, sono privilegiati i contributi



(mai superiori a 20.000 byte) in versi regolari - endecasillabi, settenari, novenari - «proprio per arricchire e motivare l'uso ormai predominante del verso libero». Nel numero uno il tema dominante è il confronto con la tradizione, con alcuni modelli letterari del passato, dai madrigali di Tasso agli *exempla* del «Novellino», all'*Inferno* di Dante (sotto la voce «Biblioteca Classica»). Tra i collaboratori al primo numero, articolato in cinque sezioni - interventi, poesia, prosa, saggi e testi vari - Lido Contemori, Mariella Bettarini, Gabriella Maletti, Evelina Eroè, oltre allo stesso Pettinari.

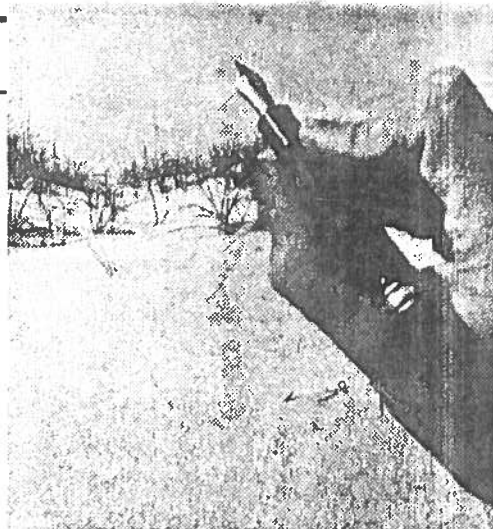
Ma nel panorama fiorentino

Ideata da un gruppo di poeti fiorentini non esiste su carta e si può copiare liberamente
Le altre novità tra i periodici «normali»

delle riviste letterarie si segnalano anche altre novità. In occasione del suo ventesimo compleanno, «venti anni di scommesse continue con la nostra volontà di sopravvivenza», *Salvo imprevisti*, lo storico foglio «più calviniano che pasoliniano, più anarchico che marxista» di poesia, e successivamente di «letteratura e conoscenza», ha deciso di rinnovarsi. Mariella Bettarini e Gabriella Maletti, affiancate da tre giovani poeti, stanno infatti per dare vita, con la sponsorizzazione della Cassa di risparmio, a *L'area di Broca* (che è la sezione del cervello responsabile del «conoscere»). «Sarà una rivista più curata grafica-

mente, ma molto sobria - afferma Bettarini - in cui la letteratura sarà solo uno degli ambiti di conoscenza. In conformità con lo sviluppo da parte nostra di interessi scientifici il primo numero della nuova versione di «Salvo imprevisti» sarà dedicato al cervello e quello successivo alla fotografia.

Allo scadere dei vent'anni si è rinnovata anche *Michelangelo*. Edita da Maria Eugenia Miano, che subentra al padre nella proprietà della testata, la rivista è ora diretta da Mario Graziano Parri. L'esordio dello scrittore alla guida della rivista ha coinciso con uno spostamento di messa a fuoco dall'arte alla letteratura con l'obiettivo di fare di «Michelangelo» un luogo di ampio dibattito critico, sganciato da un'ottica meramente fiorentina. Target indubbiamente centrato nei due numeri finora apparsi della nuova gestione che, forti di una rete multiforme di collaboratori - filosofi e poeti, critici d'arte e esperti di teatro, italianisti e musicisti - sonda in maniera approfondita aspetti spesso inediti della scena culturale europea e no. Al centro dell'attenzione critica del prossimo numero sarà Tommaso Landolfi, di cui viene presentato uno scritto su Puskhin praticamente inedito.



Milano. E' in edicola Società civile dicembre. Contiene un'inchiesta hinterland e criminalità, una visuale al paese dei consulenti, un reportage sulla mafia continua di Palermo. Per informazioni e abbonamenti: 02-8377838.

Bergamo. A Chiuduno opera e fa mini Benito Scaburri, scultore specializzato nel creare facce di bronzo (le quali "premia" personaggi famosi. L'associazione scaburriana nemeriti e facce di bronzo) è in via Trieste 5, telefono 035-838150. È venuto a trovare noi, voi - se siete - andate a trovare lui.

Bologna. E' uscito il Carlone di dicembre. In questo numero un'inchiesta con Yasser Arafat e un ampio saggio sulla privatizzazione delle industrie bolognesi. Per informazioni e abbonamenti: 051-249152. Il tutto in un'opera di Rifondazione.

Livorno. E' attivo da più di due anni un movimento studentesco che produce anche un mensile, Guerni-Cerca contatti con altri studenti. In via degli Asili 47 (presso Anpi), 57100 Livorno. Telefono 0586-312.

Ferrara. Sei seminari, quattro laboratori, un corso annuale. E' la scuola di cultura contemporanea di Ferrara, cui collabora anche Massimo Cacciari. La segreteria è in via Godisotto 36, telefono 0532-337.

Ancona. E' uscito Gulliver di dicembre. Augura buon Natale ai non presenti, contiene la rubrica satirica



Circostanze. La redazione è in via Saffi 21, 60100 Ancona.

Firenze. Uroboro è una rivista autogestita di letteratura e critica. Non costa niente e chiunque può copiarla liberamente. Infatti è su dischetto: per averla basta spedire un floppy e 1.850 lire in francobolli alla casella postale 2299, 50100 Firenze Ferrovia.

Torino. L'associazione Informagay cura uno spazio settimanale di informazione su Radio studio aperto (Fm 88.250). Martedì alle 10 e - in replica - alle 18.15.

Bergamo. L'Associazione nazionale tutela del cittadino lavora a Bergamo tutti i giorni dalle 15 alle 18 (escluso il sabato). Telefono e fax: 035-515176.

Trieste. Petizione popolare dell'Associazione giovani ebrei: "Chiediamo alle autorità competenti un accertamento sulla casa editrice Sentinella d'Italia nella persona del suo direttore Antonio Guerini per eventuali reati di apologia del fascismo, nazismo, esaltazione del genocidio". Eventuali adesioni: Sinistra giovanile, 040-366833.

Piacenza. E' di oltre dieci milioni il frutto della campagna pro-bambini slavi effettuati dai sindacati del nordemilia in collaborazione con Coop nordemilia e Coop Eridana. Fino al 31 dicembre è possibile versare le ultime offerte alla Cgil di Piacenza (via XXIV maggio 18) o sul Ccb 1000/B della Carisparmio di Reggio Emilia.

Cagliari. Sono Alessandra, Bonny, Franca, Mario, Marina e Sebastiano. La parola, una volta tanto, ai portatori di handicap e non agli "esperti". Informazioni: 070-6012378.

Roma, 21 dicembre. I comunisti democratici del Pds dibattono sul caso somalo e sulla sua sfida al pacifismo. Presiede Aldo Tortorella, intervengono Umberto Allegretti, Chiara Ingraio e Ettore Masina. Alla casa della cultura di Largo Arenula 26, ore 17.

Genova, 21 dicembre. Il club Altritalia di Tigullio incontra Giuseppe Lumia del Movimento volontariato italiano. Nel corso della serata (inizio ore 21) verrà presentato Nero su bianco, il nuovo mensile del club. Che è in via Turio 11/5, 16043 Chiavari (GE). Telefono 0185-380041.

Roma, 21 dicembre. Alle 18 la Casa dello studente ospita Nino Capponnetto e il suo libro I miei giorni a Palermo. Ci sono anche Saverio Lodato, Alfredo Galasso, Leonardo Guarnotta, Felice Lima, Leoluca Orlando e Maurizio Torrealta.

Torino, 21 dicembre. L'assemblea dei soci del Cuore fans club è convocata in prima istanza alle ore 24 di domenica 20 dicembre sulla cima della Mole Antonelliana. In seconda convocazione stasera alle 21 presso Hiroshima mon amour. Ulteriori informazioni: 011-2442212 (Roberto Boscarolo).

Milano, 21 dicembre. Al Blow-up di Lainate (MI) serata a favore della fondazione Aiuto Aids. Musica dal vivo, dalla consolle, lotteria di beneficenza. Organizza la Vitello production, associazione a delinquere votata anche nel Giudizio.

Frosinone, 22 dicembre. Al Dejavù di Sora c'è Mediterraneo, suoni della cultura latina e mediterranea. Domani sera il blues di Roberto Ciotti.

Modena, 22 dicembre. Smessi i disastrosi abiti di arlecchino elettronico, Alberto Camerini tira fuori dall'armadio l'antico repertorio e va a Soliera (MO) per un concerto contro razzismo e xenofobia. Prima di sorridere, magari fateci un salto. E' al circolo Arci Bruno Lugli di Soliera. Gratis. Informazioni: 059-567107 (Odoardo Semellini).

(Vedete a pag. 8)



Cronache

del direttore
di redazione
di amministrazione
di pubblicità
di abbonamenti
di corrispondenti
di collaboratori

Il primo numero della rivista elettronica di letteratura e critica "Uroboro" (redazione: Casella Postale 2299, 50100 - Firenze ferroviaria) "ha come tema dominante - si legge nella presentazione - il confronto con la tradizione, con alcuni modelli letterari del passato che, seppure camuffati, deformati o addirittura negati, costituiscono tutt'ora uno degli elementi grazie ai quali il testo letterario acquista il proprio significato. [...] Su questa rivista (ma più che una rivista in realtà è uno 'spazio' per comunicare) trovano luogo sia testi del passato sia testi del presente. Dato il carattere semiclandestino di 'Uroboro', il problema principale di questo primo numero è stato quello di trovare collaboratori, ed è soprattutto per questa ragione che i testi del passato occupano più spazio sul dischetto che non quelli del presente. Per cercare di ovviare a questa carenza di collaboratori, abbiamo deciso di rendere meno ferree, per il momento, le regole che ci siamo dati, e di accettare anche quei contributi che non vi si conformano del tutto: testi teatrali, prose umoristiche, ecc. Tutti possono collaborare a 'Uroboro'. È sufficiente memorizzare il proprio contributo su un dischetto e inviarlo insieme a una copia a stampa all'indirizzo della rivista. Quando sarà pronto un numero, rispediremo tutti i dischetti ricevuti ai rispettivi mittenti. Oltre al dischetto e alla copia a stampa, ricordate di accludere sempre anche un francobollo da L. 1.850 per le spese di spedizione". [...] 'Uroboro' è una rivista autogestita, indipendente e al di fuori di qualsiasi mercato. Detto ciò vi invitiamo a scriverci, a intervenire nell'elaborazione di 'Uroboro'".

È nata a Firenze, sulle onde di NOVARRADIO (101,5 mhz), "Piovia obliqua", prima rivista radiofonica di poesia e letteratura, che nel titolo rende omaggio a Pessoa. Curatori e ideatori del programma sono E. Beneforti e L. Oldani, che si propongono di promuovere una diffusione e un approfondimento della poesia rivolto a un pubblico più ampio di quello attuale: una riscoperta della poesia in quanto *phoné*. L'appuntamento settimanale (mercoledì, dalle 21 alle 22) ospita letture di autori ormai consacrati e di giovani poeti, interviste, dibattiti, commenti, recensioni di libri e riviste specializzate. Fra gli ospiti finora intervenuti M. Luzi, M. Bettarini, Cacho Millet, M. Marchi, J.B. Parà.

L'ultimo numero di "Trame" è interamente dedicato alla poesia britannica contemporanea. Curato da C. Penati, il fascicolo contiene un'antologia con testi di F. Adcock, M. Longley, T. Harrison, A. Stevenson, D. Mahon, C. Raine, D. Sweetman. "Questa mini antologia - scrive il curatore - risente palesemente dell'esiguità spaziale o meglio grafica di 'Trame'. Trascelti per la brevità di alcuni dei loro testi da *The Penguin Book of Contemporary British Poetry* (1982), un'antologia che fa seguito alla famosissima *The New Poetry* curata da A. Alvarez e uscita per i tipi della Penguin nel 1962, i sette poeti qui pubblicati costituiscono comunque un terzo dei ventuno antologizzati. Ne viene ugualmente, anche nella concisione dell'inquadratura, un variegato squarcio di interessante resa estetica per stile e contenuto, cui ho prestato la mia partecipe emozione nel tradurli in altra dalla loro lingua, senza prevaricarne il ritmo e la scansione".

"Concertino", bimestrale di varia cultura (redazione: c/o Giancarlo Buzzi, via Mosé Bianchi 59, 20149 Milano) contiene un'intervista a Roberto Radice sulla nuove edizioni della *Vita di Plotino* di Porfirio e delle *Enneadi* di Plotino; *La piazza della poesia* di Milli Graffi, un articolo sul recupero del carattere cosmopolita inteso come qualità civile di Milano, esibizione e convivenza di poesia, arte, musica sottratte ai ghetti specifici; *Umgangssprache*, prima sezione di *Musicalia*, di Quirino Principe; lettere di Pierre Reverdy e di Gaston Bachelard ad Arturo Schwarz con alcune poesie dello stesso Schwarz; uno scritto di Paolo Ruffilli sulle mille personalizzazioni del male nella letteratura.

Il bicentenario della nascita di P.B. Shelley (1792-1822) è stato ricordato nell'ambito del premio "Lerici Golfo dei Poeti" con una lettura di poeti, fra cui D. Abse, A. Bertolucci, V. Feather, G. Giudici, A. Mitchell, C. Tomlinson. Un convegno su *Shelley e l'Italia* (Roma, 9-11 novembre 1992) ha raccolto interventi di studiosi italiani, inglesi e americani, nonché una bella testimonianza di Mario Luzi. Intanto il piccolo museo della Keats-Shelley House di Piazza di Spagna, uno dei luoghi più suggestivi per il lettore di poesia, continua il suo programma di conferenze e visite guidate, sotto la guida della neodirettrice Bethsheba Abse. Per informazioni: tel. (06) 67.84.235.

ERRATA CORRIGE: nella rubrica "Cronache" del n. 59, fra i segnalati del premio "Magda De Grada" è stato riportato in maniera non esatta (Carla Cortellezzo) il nome di Paola Cortellezzo.

UROBORO

SETTIMANALE DI RESISTENZA UMANA

• ANNO 4 • NUMERO 157 • 5 FEBBRAIO 1994 • LIRE 2000 • SPED. ABB. POST. GRUPPO II A/70 •

il concerto contro le torture 111 febbraio al teatro 20+1 di Pisa (zona CEP) alle 21, con i rockettari *Fax* e *Senza Freni* di Pisa e i bolognesi *Garden House*. Informazioni allo 050-719660 (Antonio) o 0571-404868 (Sandro) ore ufficio.

Ravenna. Domenica 6 febbraio alle 21 precise, inizia la rivoluzione del collettivo *Interzone*: raffiche musicali micidiali della *Banda Bassotti* più Marino, Sandro, Andrea (*Gang*) e malintenzionati locali a far numero. Tutto ciò avviene alla *Casa del Popolo* di Reda di Faenza. Informazioni allo 0546-26641.

Ravenna. Martedì 8 febbraio al teatro Alighieri il *Teatro dell'Ar-*

duotte, concerto *Vice Aids*, in collaborazione con *Arci gay* di Bologna e la *Lila* di Faenza. Informazioni allo 0546-26641.

Roma. Gli universitari di *Tempi Moderni* e le liste di sinistra delle università di Bologna, Pisa, Torino, Salerno, Milano invitano tutti e tutte a partecipare all'assemblea di Napoli del 18 febbraio. Materiale di documentazione va inviato al fax di *Tempi Moderni*: 06-8476270.

Savona. *Artemusica* fa baldoria domenica 6 febbraio con Papa Ricky (al Mirò di Finale Ligure) e i *Fem*, genere dark punk (al *Movida* di Loano). Per chiarimenti contattare l'*Arci Nova* allo 019-820600, fax 019-825744.

cinque righe

LIBRI
E
GIORNALI



Bologna. E' uscito il numero di febbraio di *University Post*, gratis nelle biblioteche e nelle sale di Studio dell'Alma mater bolognese: occhi indiscreti sulle magagne dei prof., appelli ridotti, disinformazione e altre impietosità; per gradire un'occhiata all'università francese. Per informazioni: *Impegno Universitario*, via Zamboni 25, 40126 Bologna (telefono 051-268368).

Cuneo. *Uroburo*, nuova iniziativa editoriale dell'omonima sfaccendata associazione culturale, impegnata a raccontare fatti di ambiente, musica, fumetti, e intervistare personaggi insidiosi come Paolo Rossi. Per contatti e invio materiale: *Uroburo*, in via Beccaria 2/A, 12084 Mondovì.

Cagliari. Merita attenzione *I sardi*, rivista di pungolamento dell'arroganza del potere e delle brutture istituzionali (in edicola). I responsabili sono i tipi dell'associazione *Città aperta*, in serena attesa di una tangente isolana che tarda a venire. I redattori sono in via del Canneto 4 a Cagliari.

Ferrara. Alla gentile attenzione dei lettori: *Terra di Nessuno*, mensile di controinformazione su volontariato, terzo mondo, immigrazione e commercio equo e solidale promosso dall'associazione *Gruppo Ferrara-Terzo Mondo*. Da richiedere all'associazione in via Porta Po 72/A, 44100 Ferrara.

Firenze. E' apparso il numero 3 di *Uroburo*, rivista autogestita, clandestina, per niente autorizzata, in attesa di poeti, narratori e critici. La rivista è gratis e chiunque la può copiare liberamente; basta mandare un dischetto vuoto e un francobollo. L'indirizzo è *Uroburo*, casella postale 2299, 50100 Firenze ferroviaria.

Firenze. Sul numero 6 di *Quir*, mensile di cultura gay, lesbica e non solo: intervista a Jean de Savigny, direttore dell'*Agenzia francese di lotta contro l'Aids*;

"La città mineraria di Santa Ana non esiste, e dunque non ha mai avuto una giunta rossa, né un capo della polizia autore di libri gialli. La storia appartiene al mondo spudorato della fantasia. tengo a chiarire tutto ciò perché, al contrario, non si pensi che il paese di cui si parla sia irrealista, io ci vivo tutti i giorni" (Donzelli Editore, 28mila lire).

Torino. *Peter Pan*, mensile per anime pure dagli 8 ai 12 anni, in cui si discute di sesso, politica e amicizia, offrendo ai piccoli curiosi scritti di Amado, Morante, Calvino, Pasolini. La rivista è nelle edicole, pubblicata dalle Edizioni Sonda (011-211442/297350).

Torino. Sul numero di *Aspe* di gennaio dossier sulla prostituzione in Europa, all'ombra di racket e sfruttamento; documento della conferenza di Siviglia su droga e mondo imprenditoriale; e lo stato della psichiatria italiana a sedici anni dalla legge 180. La redazione risponde allo 011-8142716.

i numeri
della
Resistenza

AMNESTY
INTERNATIONAL
06/37514860
SERVIZIO CIVILE
INTERNAZIONALE
06/7005367
ARCI SOLIDARIETÀ
06/4465455
FONDAZIONE
PER IL VOLONTARIATO
06/4814991 - 1678/66119
ASSOCIAZIONE
COORDINAMENTO
ANTIMAFIA
091/344578
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EX DEPORTATI POLITICI
(ANED)
02/76006449 - Fax 02/76020637
NERO E NON SOLO
06/4465455
GRUPPO ABELE
011/8395446
ASSOCIAZIONE NAZIONALE

